

Codice A1814A

D.D. 23 novembre 2015, n. 3459

**Autorizzazione idraulica per il consolidamento della spalla SX del ponte per loc. Campana sul Torrente Besante in Comune di Cantalupo Ligure (AL) e contestuale Autorizzazione Idraulica al mantenimento del manufatto medesimo. Richiedente: Comune di Cantalupo Ligure (AL).**

Il Comune di Cantalupo Ligure (AL), con Nota ns prot. n°54841 del 29/10/2015, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il consolidamento della spalla SX del ponte per loc. Campana sul Torrente Besante.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Paolo CHIARELLA in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi e comprensivi della relazione idraulica dell'attraversamento che permettono di autorizzare il mantenimento del manufatto in quanto verificato dal punto di vista idraulico.

Il Comune di Cantalupo Ligure (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°17 del 23/06/2015.

L'intervento prevede il consolidamento della spalla SX mediante la realizzazione di un cordolo di sottomurazione e placcaggio in C.A., che si eleverà fino a ricoprire il calcestruzzo ammalorato, fondati su micropali ad interasse variabile tra 0,60 e 1 m. A protezione della sponda idrografica SX è prevista, sia a monte che a valle dell'attraversamento, la posa di massi cementati.

Per allontanare la vena fluida dalla zona d'intervento è prevista la realizzazione di una savanella per uno sviluppo complessivo di circa 20 ml.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e dal confronto dei dati idrologici ed idraulici utilizzati nello studio del P.R.G.C., la realizzazione dell'attraversamento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la quota di posa del cordolo di sottomurazione dovrà risultare almeno 0,50 m inferiore rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
2. la quota d'imposta della fondazione delle scogliere dovrà essere approfondita per garantirne la stabilità nei confronti dello scalzamento;
3. ridurre, per quanto possibile, l'ingombro dell'opera di consolidamento verso il centro alveo;
4. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo; dovrà inoltre essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione pista e accesso all'alveo).

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cantalupo Ligure (AL), al mantenimento del manufatto e ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- 4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 9) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento in virtù dell'art. 23 del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R e s.m.i.;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno